

Rio Pissanda (10/10/20)

Presentazione:

Gola ad andamento verticale, molto continua con una bella sequenza finale. Il tratto torrentistico si sviluppa tutto in ambiente verdeggianti tipico della media montagna di queste zone. Spesso con portate esigue o nulla, se ne consiglia la discesa dopo periodi di precipitazioni, prestando però attenzione alla portata in quanto presenta alcuni salti che vanno affrontati sotto al getto.

La portata può essere facilmente valutata dal parcheggio da dove si vede la sequenza finale. La cascata più a monte (C 40) è una di quelle che può creare più problemi in caso di portate robuste in quanto la discesa avviene totalmente sotto al getto

Zona:

Friuli Venezia Giulia - Udine - Portis

Quote:

Ingresso: 630 m
Uscita: 302 m
Dislivello: 328 m
Sviluppo: 700 m
calata più alta: 40 m

Periodo consigliato:

Da maggio a ottobre

Esposizione:

Ovest

Orari:

Avvicinamento 45'
Progressione 4h
Ritorno 0

Navetta:

No

Ancoraggi:

Sufficienti

Corde consigliate:

2 da 50 m + corda di emergenza

Materiali:

Muta completa, sacca d'armo

Vie di uscita:

No

Cartografia:

Carta Tabacco 1:25000 foglio n° 20 - Prealpi Carniche e Giulie del Gemonese

Interesse:

Locale

Coordinate (WGS84) parcheggio a valle:

46° 21' 20" N 13° 8' 36" E

Coordinate (WGS84) accesso al greto:

46° 21' 23" N 13° 9' 2" E

Accesso a valle:

Dalla SS 13 si entra nell'abitato di Portis si segue la strada principale (Via Portis) verso destra, fino ad un incrocio. Si gira a sinistra in via Lavaruzza e la si segue per una cinquantina di metri fino ad uno spiazzo dove la strada termina proprio di fronte alla cascata finale. Parcheggio per 3 veicoli

Accesso a monte:

Da dove si è lasciata l'auto c'è una traccia che attraversa il rio per poi risalire in riva orografica sinistra su un ghiaione, quindi si intercetta il sentiero CAI 728 che si segue fino a quota 520 dove il sentiero spiana ed è costeggiato da un basso muretto. Prima che il sentiero riprenda a salire nuovamente si entra nel rio.

Descrizione:

Entrati nell'alveo, il primo salto si incontra quasi subito.

01 - C 10 Sx + DEV Sx

Alcuni saltini da disarrampicare

02 - C 5 DX (aggirabile riva Sx)

Alcuni saltini da disarrampicare

03 - C 15 Sx + DEV Sx

04 - C 8 Dx

05 - C 12 Dx

06 - C 8 Dx

07 - C 8 Dx

08 - C 20 Dx

09 - C 3 SX

10 - C 12 Dx

11 - AN 8 ((possibile DIS)

12 - C 3 Sx (possibile TF)

13 - C 8 Sx

14 - C 12 Dx

15 - C 6 Sx

16 - AN 3 Dx (possibile DIS)

17 - C 8 Dx

15 - C 10 Sx

Da questo punto bellissimo scorcio sulla valle sottostante. Siamo sopra alla sequenza finale che si vede bene dal basso.

16 - MC + C 40 Dx

17 - C 25 Sx (è presente anche un vecchio arco in riva Dx)

18 - C 4 Sx + C 25 SX

Uscita:

Uscire appena possibile in riva sinistra e seguire una traccia fino ad incrociare il sentiero di avvicinamento per tornare all'auto.

Note:

La prima discesa è stata effettuata da C. Stavagna e S. De Rossi nel settembre '96.

Dal parcheggio si può proseguire sull'evidente sentiero che sale verso monte e che conduce a delle opere della II Guerra Mondiale visitabili con l'utilizzo di una pila frontale

